



Milano, 21 settembre 2010

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale Lombardia
Alla c.a. del Direttore Regionale dott. PALUMBO

Oggetto: procedura concorsuale in corso per l'assunzione di 345 funzionari. Assunzione di tutti i tirocinanti.

Si è ormai concluso il periodo di tirocinio previsto dalla procedura in oggetto. In base al bando predisposto dall'Agenzia, decine di colleghi tirocinanti rischiano concretamente di non essere assunti in questa Regione visto che sono stati chiamati in 483 rispetto ai 345 posti messi a concorso in questa Regione.

Una scelta concorsuale incomprensibile, che prevede adesso di lasciare a piedi il 40% del Personale che è stato chiamato a sostenere i 6 mesi di tirocinio.

Si tratta, crediamo sia il caso di ricordarlo, di colleghi tirocinanti provvisti di laurea, che hanno già affrontato e superato le 2 prove d'esame con risultati tali da trovarsi in cima alla graduatoria concorsuale, e che in questi 6 mesi hanno dimostrato ulteriormente attitudini e capacità nel ruolo di funzionario dell'Agenzia, ricevendo per altro in cambio un trattamento economico e nei diritti di gran lunga inferiore rispetto al ruolo ed alle attività lavorative che stanno di fatto svolgendo.

Non solo, Lavoratori che in gran parte, ed era presumibile, sono stati chiamati a far fronte a disagi, cambiamenti e costi di chi non era residente in questa regione e che adesso, alla luce di un bando che per questo non comprendiamo, anche dopo aver positivamente dimostrato preparazione e capacità, rischiano comunque di non essere assunti.

Un'eventualità che per questa Organizzazione costituisce un'evidente questione sindacale che come tale deve essere affrontata.

Non si tratta di una normale richiesta di incremento dei posti messi a concorso, ma di rispetto dei diritti e della dignità di chi ha già dimostrato e sta dimostrando titoli e capacità, superato 2 prove concorsuali, fornito ulteriori dimostrazioni nel periodo di tirocinio, è stato chiamato ad affrontare i disagi non solo economici e logistici connessi a questi mesi, e dopo aver superato anche l'ultima prova d'esame non può essere rispedito al mittente ma merita risposte e prospettive concrete.

In questa tornata concorsuale vogliamo sperare che non ci siano, come invece si è verificato nella precedente, dei bocciati, per i quali significherebbe precipitare nella disoccupazione.

D'altronde, crediamo debba essere anche interesse ed obbligo dell'Agenzia e, nello specifico, anche di codesta Direzione, impegnarsi attivamente per non disperdere e rendere inutile quel patrimonio prezioso di formazione, preparazione e capacità che i colleghi tirocinanti stanno ampiamente dimostrando e di cui l'Amministrazione Finanziaria ha evidente necessità.

Per RdB PI – USB
De Vita Vincenzo